

Arcidiocesi di Palermo



VIA CRUCIS CITTADINA

Per chiedere il dono della pace in Terra Santa
e nel mondo intero

Palermo, 22 marzo 2024

Testi e meditazioni *a cura della Custodia di Terra Santa*
Libretto *a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano*

Via Crucis

V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. **Amen.**

V. Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

G. Come ci ha ricordato papa Francesco lo scorso 8 gennaio: “c’è una parola che risuona in modo particolare nelle due principali feste cristiane. La udiamo nel canto degli angeli che annunciano nella notte la nascita del Salvatore e la intendiamo dalla voce di Gesù risorto: è la parola “pace”. Essa è primariamente un dono di Dio: è Lui che ci lascia la sua pace (cfr Gv 14,27); ma nello stesso tempo è una nostra responsabilità: «Beati gli operatori di pace» (Mt 5,9)” (Papa Francesco, Ai membri del Corpo Diplomatico, 8 gennaio 2024).

Nello stesso discorso ha ricordato che oggi è in corso una “terza guerra mondiale a pezzi” e che sono tantissimi i popoli del mondo afflitti in questo momento dal flagello della guerra. Ci ha ricordato che la morte dei civili non può essere considerata un danno collaterale, perché si tratta di persone: uomini, donne, bambini, giovani e anziani.

La Via Crucis di quest'anno vuole essere una invocazione di pace e si ispira a una serie di riflessioni e preghiere fatte da bambini e ragazzi delle scuole di Terra Santa che in questo momento, come molti loro coetanei in tutto il Medio Oriente e in tanti altri Paesi del mondo,

vivono in prima persona le sofferenze causate dalla guerra.

Noi crediamo fermamente che il Cristo regna dalla croce e crediamo che attraverso la croce Egli distrugge il muro dell'inimicizia e riconcilia l'umanità (cfr. Ef 2,16).

Percorrendo la Via della Croce assieme a Gesù, nostro amico e fratello, nostra guida e nostro maestro, nostro Signore e Redentore vogliamo chiedere il dono della pace per la Terra Santa, per il Medio Oriente e per il mondo intero che in questo momento è afflitto da circa 60 conflitti armati, che producono milioni di morti e di feriti, di sfollati e rifugiati.

Breve pausa di silenzio

V. All'inizio di questa Via Crucis,
invochiamo l'intercessione di Maria,
madre di Gesù e madre nostra:

**A. Maria, madre di Gesù e madre nostra,
intercedi per noi.**

L1. Madre, da soli non ce la facciamo,
senza il tuo Figlio non possiamo fare nulla.
Ma tu ci riporti a Gesù, che è la nostra pace.
Perciò, Madre di Dio e nostra, noi veniamo a te,
cerchiamo rifugio nel tuo Cuore immacolato.
Invochiamo misericordia, Madre di misericordia;
pace, Regina della pace! **A.**

L2. Scuoti l'animo di chi è intrappolato dall'odio,
converti chi alimenta e fomenta conflitti.
Asciuga le lacrime dei bambini

– in quest’ora piangono tanto! –,
assisti chi è solo e anziano,
sostieni i feriti e gli ammalati,
proteggi chi ha dovuto lasciare la propria terra
e gli affetti più cari,
consola gli sfiduciati, ridesta la speranza.
Il popolo fedele ti chiama aurora della salvezza:
Madre, apri spiragli di luce nella notte dei conflitti. **A.**

L3. Tu, dimora dello Spirito Santo,
ispira vie di pace ai responsabili delle nazioni.
Tu, Signora di tutti i popoli,
riconcilia i tuoi figli, sedotti dal male,
accecati dal potere e dall’odio.
Tu, che a ciascuno sei vicina,
accorcia le nostre distanze.
Tu, che di tutti hai compassione,
insegnaci a prenderci cura degli altri.
Tu, che riveli la tenerezza del Signore,
rendici testimoni della sua consolazione.
Madre, Tu, Regina della pace,
riversa nei cuori l’armonia di Dio. Amen.

(papa Francesco 27 ottobre 2023)

**A. Maria, madre di Gesù e madre nostra,
intercedi per noi.**

*Stabat Mater dolòrosa
Iuxta Crucem lacrimòsa,
Dum pendèbat Filius.*

PRIMA STAZIONE
Gesù è condannato a morte

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dal Vangelo secondo Matteo

27,22-23.26

Disse loro Pilato: “Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?”. Tutti gli risposero: “Sia crocifisso!”. Ed egli aggiunse: “Ma che male ha fatto?”. Essi allora urlarono: “Sia crocifisso!”.

Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

MEDITAZIONE

L. Meraviglia! Il sistema giudiziario ha deciso di crocifiggere Gesù e ucciderlo nonostante la sua innocenza. Lo ha condannato a morte. Così fa ancora oggi con tanti cristiani perseguitati in varie parti del mondo: coloro che vengono condannati alla povertà, alla fame, alla discriminazione e all'emigrazione per amore di Gesù.

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

V. Signore Gesù,
aiuta i cristiani perseguitati a ricordare le tue parole
“Beati i perseguitati per causa della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli” (Mt 5,10);
e a vincere l’ingiustizia con la forza della fede.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Cuius animam gementem,
contristatam et dolentem
pertransivit gladius.*

SECONDA STAZIONE

Gesù è caricato della croce

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dal Vangelo secondo Giovanni 19,14-17

Era la Parasceve della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via! Via! Crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Metterò in croce il vostro re?». Risposero i capi dei sacerdoti: «Non abbiamo altro re che Cesare». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota.

MEDITAZIONE

L. O Gesù, tu hai abbracciato la croce per noi, guarda a questa nostra terra ferita dalla guerra e assetata di pace. Il sangue dei tuoi figli continua a scorrere e le lacrime di molte madri che hanno perso i loro figli si mescolano alle lacrime della tua santa Madre. La croce della guerra è diventata troppo pesante per noi ed è sempre più difficile accettare di prenderla sulle spalle e seguirti con fede.

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

V. O Gesù, tu che abbracci il mondo dalla croce,
perdona i nostri peccati, guarisci i nostri cuori,
liberaci dalla guerra e concedici la pace,
e aiutaci a portare con fede questa pesante croce
che in questo momento ci opprime.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*O quam tristis et afflicta
fuit illa benedicta
Mater Unigéniti!*

TERZA STAZIONE
Gesù cade la prima volta

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dal libro del profeta Isaia 53, 4-6

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

MEDITAZIONE

L. Nella terza stazione si narra del momento in cui Gesù cade per la prima volta durante il suo cammino verso il Calvario. Questo episodio manifesta la debolezza fisica e la sofferenza che Gesù ha affrontato per portare il peso dei peccati dell'umanità. Quanti nostri fratelli sono schiacciati oggi da conflitti che sembrano non finire mai e calpestano la dignità delle persone, anche dei più deboli e dei più fragili.

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

V. Signore Gesù, confidiamo in te.

Come ti sei rialzato dopo la prima caduta,
aiuta anche noi a risollevarci da tutte le avversità.

Che per la tua caduta e la tua risurrezione
la pace e la sicurezza

possano diffondersi in tutto il mondo.

Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Quae moerébat et dolébat,
Pia Mater dum videbat
nati poenas íncliti.*

QUARTA STAZIONE Gesù incontra la Madre

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dal Vangelo secondo Luca 2, 34-35.51

Simeone parlò a Maria, sua Madre: “Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l’anima”. Sua Madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

MEDITAZIONE

L. Nell’incontro tra Gesù e sua madre osserviamo la sofferenza della Vergine Maria, che guarda suo figlio soffrire come se fosse lei stessa a soffrire. In modo simile possiamo vedere le madri che soffrono per i figli prigionieri e presi in ostaggio, per quelle che hanno perso i loro bambini sotto le macerie dei bombardamenti, lungo le rotte dell’emigrazione forzata, sui barconi naufragati in mare.

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

V. O Maria, madre di Gesù e madre nostra,
che in silenzio piangi per la sofferenza dei tuoi figli
e accogli tutto nel tuo cuore
aiutaci a conservare viva la speranza
nella forza redentrice del tuo Figlio,
che vive e regna dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Quis est homo, qui non fleret,
Matrem Christi si vidéret
in tanto supplicio?*

QUINTA STAZIONE
Gesù è aiutato da Simone di Cirene

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dal Vangelo secondo Matteo 16,24; 27,32

Gesù disse ai suoi discepoli: “Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua”.

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di Gesù.

MEDITAZIONE

L. Come Simone di Cirene ha aiutato Gesù a portare la croce, Gesù porta i peccati di noi che siamo i suoi fratelli e ci assiste nelle nostre vite. Nella nostra vita quotidiana la Chiesa ci sostiene nel portare le nostre preoccupazioni personali e i problemi che affrontiamo. Ma anche noi dobbiamo imparare da Simone di Cirene ad offrire aiuto a chiunque ne abbia bisogno, anche senza conoscere la sua identità.

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

V. O Gesù, la redenzione che tu ci doni,
si realizza solo attraverso la nostra partecipazione
nel portare la tua croce.

Fa che il nostro popolo, ogni popolo e il mondo intero
possano trovare in te la pace tanto desiderata.

Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Quis non posset contristári,
Christi Matrem contemplári
doléntem cum Filio?*

SESTA STAZIONE
La Veronica asciuga il volto di Gesù

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dal libro del profeta Isaia

53,2-3

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

MEDITAZIONE

L. Come la Veronica asciugò il volto di Gesù, desideriamo che Dio ci asciughi le ferite e ci guarisca spiritualmente con il suo olio santo. Come Gesù si macchiò il volto di sangue e aveva bisogno di qualcuno che lo asciugasse, così anche la nostra umanità ha bisogno di qualcuno che rimuova l'ingiustizia, la sofferenza e fermi lo spargimento di sangue.

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

V. Signore Gesù,
la Veronica ci ha insegnato il coraggio
di fare il bene a te
che eri un condannato sulla via del supplizio.
Insegnaci a riconoscere il tuo volto
nel volto di chi è sfigurato e privato della dignità
e aiutaci ad avere anche noi la stessa cura.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Pro peccátiſ suae gentiſ
vidit Jeſum in torméntiſ
et flagélliſ ſùbditum.*

SETTIMA STAZIONE
Gesù cade la seconda volta

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dal libro della Lamentazioni 3,1-2.9.16

Io sono l'uomo che ha provato la miseria sotto la sferza della sua ira. Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare nelle tenebre e non nella luce.

Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra, ha ostruito i miei sentieri.

Ha spezzato i miei denti con la sabbia, mi ha steso nella polvere.

MEDITAZIONE

L. Gesù è stato ferito per i nostri peccati e schiacciato per le nostre iniquità. O Gesù, sei caduto per la seconda volta, a causa del peso dei nostri peccati. Come Gesù è caduto per la seconda volta sotto la croce, così anche i popoli e le persone cadono più volte sotto le prove della vita. Oggi, ci troviamo a terra, ma ci rialzeremo ogni volta insieme a Gesù che si rialza.

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

V. Signore Gesù Cristo,
dona ai cristiani del Medio Oriente
e di tutti i Paesi che soffrono a causa della guerra
la forza della fede in te,
senza la quale è impossibile rialzarsi.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Vidit suum dulcem natum
moriendo desolatum,
dum emisit spiritum.*

OTTAVA STAZIONE
Gesù incontra le donne di Gerusalemme

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dal Vangelo secondo Luca 23,28-31

Gesù, voltandosi verso le donne, disse: “Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! e ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?”.

MEDITAZIONE

Il popolo seguiva il Signore Gesù Cristo e molte donne vennero a consolarlo, piangendo e battendosi il petto per lui. Tuttavia, Gesù disse loro: “Non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli”. Con queste parole, intendeva dire che, anziché piangere e affannarci, dovremmo pregare, fare il bene e non arrecare danno a nessuno.

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

V. Signore Gesù,
aiutaci a non perdere tempo in inutili lamentele
ma a dedicarci piuttosto
ad annunciare il tuo nome e il tuo regno,
a pregare per la pace e a rafforzare la nostra fede in te,
che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Eia, mater, fons amóris,
me sentíre vim dolóris
fac, ut tecum lúgeam.*

NONA STAZIONE
Gesù cade la terza volta

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dal libro delle Lamentazioni

3, 27-32

È bene per l'uomo portare il giogo fin dalla giovinezza. Sieda costui solitario e resti in silenzio, poiché egli glielo ha imposto; cacci nella polvere la bocca, forse c'è ancora speranza; porga a chi lo percuote la sua guancia, si sazi di umiliazioni. Poiché il Signore non rigetta mai. Ma, se affligge, avrà anche pietà secondo la sua grande misericordia.

MEDITAZIONE

L. Gesù si stava dirigendo verso il Calvario e subì la terza e ultima caduta sotto il peso della croce. Questo cammino verso la salvezza era doloroso e difficile, con la sua pesante croce sulle sue spalle. La nostra terra è stata ripetutamente colpita dal peso della croce delle guerre, della sofferenza, dei divieti, dell'isolamento, dei bombardamenti, delle uccisioni, della povertà e della fame.

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

V. Signore Gesù,
la nostra terra, che è la tua stessa terra,
è stata creata per la pace
ma non ha mai conosciuto un giorno di tranquillità.
Per la potenza della tua passione
e della tua risurrezione,
fa' che la pace possa regnare sulla nostra terra
e nel mondo intero.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Fac, ut árdeat cor meum
in amándo Christum Deum,
ut sibi compláceam.*

DECIMA STAZIONE
Gesù è spogliato delle sue vesti

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dal Vangelo secondo Giovanni 19,23-24

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato – e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d’un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: “Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte”.

MEDITAZIONE

L. I soldati crocifissero Gesù e presero le sue vesti. Dividendole in quattro parti le spartirono tra di loro una per ogni soldato. Decisero di non strappare la tunica, ma di tirare a sorte per decidere chi l’avrebbe avuta. Ancora oggi molti popoli del mondo soffrono perché i loro Paesi sono divisi e spartiti per ragioni economiche, o politiche, o militari. E questo crea ulteriore sofferenza negli uomini di quei Paesi, ma soprattutto nelle famiglie, nei giovani, nelle donne e nei bambini.

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

V. Signore Gesù,
guarda alle famiglie che si trovano divise
e sparse in nazioni diverse a causa delle guerre
che affliggono tanti, troppi Paesi del mondo.
Per la potenza della tua passione
fa che un giorno possano essere riunificate in pace.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Sancta Mater, istud agas,
crucifixi fige plagas
cordi meo válide.*

UNDICESIMA STAZIONE
Gesù è inchiodato sulla croce

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dal Vangelo secondo Giovanni 19,17-19

Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei".

MEDITAZIONE

L. Pilato scrisse un'iscrizione che fu posta sulla croce, che diceva: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei". Mentre guardiamo Gesù inchiodato sulla croce, ci vengono in mente molte domande: quando finiranno la guerra e la violenza in molti Paesi? Quando saranno eliminate tutte le forme di tortura? Quando cesserà l'uccisione di persone innocenti? Proprio come Cristo soffrì e fu inchiodato e torturato per liberare il suo popolo, così oggi troppi uomini, donne, anziani, giovani e bambini vivono in una situazione dolorosa e terrificante a causa dei conflitti.

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

V. Signore Gesù Cristo,
mentre i poteri di questo mondo
spesso opprimono i popoli,
il tuo potere libera.
Mentre i poteri di questo mondo
cercano di risolvere i problemi con la guerra,
il tuo regno è regno di pace.
Mentre i poteri di questo mondo
tolgono spesso la vita
tu invece doni la vita.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Tui Nati vulneráti,
tam dignáti pro me pati,
poenas mecum dívide.*

DODICESIMA STAZIONE

Gesù muore in croce

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dal Vangelo secondo Matteo

27,45-50.54

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: “Eli, Eli, lemà sabactàni?”, che significa: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”. Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: “Costui chiama Elia”. E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: “Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!”. E Gesù, emesso un alto grido, spirò. Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, sentito il terremoto e visto quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: “Davvero costui era Figlio di Dio!”.

MEDITAZIONE

L. O Signore Gesù, la terra si oscurò e tremò durante l’ora della tua morte sulla croce per i nostri peccati. Guardiamo il tuo viso tormentato e insanguinato a causa del peccato e della malvagità umana. Attraverso la tua morte sulla croce, in realtà sei stato glorificato e hai trionfato.

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

V. Signore Gesù Cristo,
aiutaci a seguirti nelle nostre ore di oscurità
e a stare al fianco di coloro
che subiscono ingiustizia, odio e vendetta,
che vengono ingiustamente condannati,
facendo loro sentire che, nella loro umiliazione,
non sono abbandonati e soli.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Fac me tecum piè flere,
Crucifixo condolére
donec ego víxero.*

TREDICESIMA STAZIONE
Gesù è deposto dalla croce

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dal Vangelo secondo Giovanni

19,38

Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù.

MEDITAZIONE

L. Meditiamo su Gesù che viene deposto dalla croce e posto tra le braccia di sua madre. Il dolore che ha colpito la Vergine Maria nel vedere il suo amato figlio sulla croce e nel tenerlo tra le sue braccia morto è lo stesso dolore che sperimentano oggi tante madri, a causa degli orrori della guerra e della distruzione, della tortura e dell'omicidio. È l'amarezza che le madri dei Paesi in guerra provano per i loro figli. Gesù viene consegnato a sua madre, la Vergine Maria, prima di essere deposto nella tomba. È l'icona del cuore affranto che mostra che la morte non spezza l'amore perché l'amore rimane anche dopo la morte.

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

V. Signore Gesù,
eri sulle ginocchia di tua madre quando eri bambino
e sei di nuovo sulle ginocchia di tua madre
ora che sei morto.

Dona a tutte le madri che piangono la morte di un figlio
di poter ancora compiere i gesti della pietà e dell'amore
che rendono la morte meno amara.

Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Iuxta crucem tecum stare,
Et me tibi sociare
in planctu desidero.*

QUATTORDICESIMA STAZIONE
Gesù è messo nel sepolcro

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dal Vangelo secondo Matteo 27,59-61

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Màgdala e l'altra Maria.

MEDITAZIONE

L. O Gesù, dopo essere stato deposto dalla croce tu sei stato sepolto in una tomba nuova. Oggi tante persone rimangono invece insepolti sui campi di battaglia in tutto il mondo. Giuseppe d'Arimatea prese il tuo corpo, lo avvolse in un lenzuolo dopo averlo profumato e lo pose in una nuova tomba, chiudendola con una pietra. Oggi molti nostri fratelli vengono sepolti senza un lenzuolo e senza profumi, in fosse comuni e in tombe anonime.

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

V. Signore Gesù Cristo, nella tua misericordia,
abbi pietà dei morti e dei vivi,
e sii con tutti gentile, compassionevole e loro avvocato.
Con la tua morte e la tua resurrezione,
tu intercedi per noi e per tutti:
liberaci dall'ingiustizia, dal male e dalla morte.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Quando corpus moriétur,
fac, ut ánimae donétur
paradísi glória. Amen.*

CONCLUSIONE

Riflessione del vescovo

PREGHIERA FINALE

V. Affidiamo la nostra Chiesa e il mondo intero
a Maria di Nazareth, Madre di Gesù,
discepola dell'impossibile,
a Maria di Ain Karim, amica di Elisabetta,
discepola della diversità;
a Maria di Betlemme,
discepola della povertà;
a Maria della presentazione al tempio,
discepola del dolore;
a Maria del ritrovamento del Figlio,
discepola del non comprendere;
a Maria di Cana,
discepola della custodia vigile;
a Maria del Calvario,
discepola dell'amore oblativo;
a Maria del Cenacolo,
discepola della speranza.
A lei Rosa di Gerico, donna di Palestina
a lei figlia di Gerusalemme, donna ebrea
a lei nostra signora del Libano,
donna universale, cittadina del mondo
affidiamo il dono della pace,
e le chiediamo che noi, diventiamo in questo mondo
che vive la Pasqua di Gesù, comunità ospitale,
uomini e donne della speranza e dell'alterità. Amen.

(don Mario Rollando)

Insieme si recita: Pater, Ave, Gloria.

BENEDIZIONE FINALE

Il vescovo, stendendo le mani sul popolo, dice:

V. Dio, eterno Padre, che nella Croce del suo Figlio ha rivelato l'immensità del suo amore, vi doni la sua benedizione.

A. Amen.

V. Cristo, che morendo sulla Croce è divenuto Sposo e Signore dell'umanità redenta, vi renda partecipi della sua vita immortale.

A. Amen.

V. Lo Spirito Santo vi faccia sperimentare la misteriosa potenza della Croce, albero della vita e principio della creazione nuova.

A. Amen.

V. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

A. Amen.

D. Andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.

